



COMUNE DI PIEVE TESINO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

della

GIUNTA COMUNALE

n. **215** Reg. deliberazioni

OGGETTO: assegnazione e liquidazione contributo al Centro Studi Alpino dell'Università della Tuscia di Pieve Tesino per l'attività svolta nel corso dell'anno 2011.

Il giorno **sei** del mese di **dicembre 2011** ad ore **17.45** nella sala delle riunioni, presso il Municipio di Pieve Tesino, previa regolare convocazione, si è riunita la Giunta comunale.

Sono presenti i Signori:

1. **Livio Mario Gecele**
2. **Stefania Buffa**
3. **Bruno Nervo**
4. **Prati Eric**

Sono assenti i Signori: **Chiara Avanzo**

Assiste il Segretario Comunale Signor **dott. Stefano Menguzzo**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sign. **Livio Mario Gecele**, in qualità di **Sindaco**, assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Oggetto: assegnazione e liquidazione contributo al Centro Studi Alpino dell'Università della Tuscia di Pieve Tesino per l'attività svolta nel corso dell'anno 2011.

Il Relatore premette:

il Centro Studi Alpini dell'Università della Tuscia con sede a Pieve Tesino ha presentato istanza per la concessione di un contributo per l'attività svolta nel corso dell'anno 2011 sul territorio comunale;

spetta alla Giunta comunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4, comma 3 e 8 del Regolamento previsto dall'art. 7 della L.R. 31.7.1993 N. 13, a disciplina della concessione di finanziamenti e benefici economici ad Enti Pubblici ed Associazioni richiedenti;

la Giunta Comunale

sentita la premessa del relatore;

esaminata la relazione generale sull'attività svolta presso il CSALP e nell'arboreto del Tesino nel 2011, presentata dall'Università della Tuscia, a prot. 6376 dd. 05/12/2011;

preso atto che il Centro Studi Alpino non persegue attività di lucro e i contributi erogati sono esenti da ritenute in quanto concessi per il perseguimento di fini istituzionali;

ritenuto di poter quantificare in euro 5.000,00 la misura del contributo al Centro Studi Alpino – Università della Tuscia per l'anno 2011;

visti i pareri favorevoli e le attestazioni di regolarità rilasciati dai competenti uffici;

con voti favorevoli unanimi, voti espressi per alzata di mano

delibera

1. di assegnare e liquidare a favore dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo un contributo di Euro 5.000,00 per le motivazioni espresse in premessa. La relazione tecnica dell'attività svolta viene allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
2. di dare atto che il Centro Studi Alpino dell'Università della Tuscia non persegue finalità di lucro e quindi il contributo è esente da ritenute.
3. di imputare la spesa di Euro 5.000,0 all'intervento 2.05.0205 (cap.3360) del bilancio dell'esercizio in corso, che presenta adeguata disponibilità.
4. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.7.1993, n. 13 che avverso la presente sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale ai sensi della L.R. 04.01.1993, n. 1 e s.m.;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della Legge 06.12.1971, n. 1034.



**RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICHE, CULTURALI E
DIDATTICHE SVOLTESI PRESSO IL CENTRO STUDI ALPINO
DELL'UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA (ALTOPIANO DEL TESINO, TN)**

- ANNO 2011 -



Pieve Tesino, novembre 2011

**RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICHE, CULTURALI E
DIDATTICHE SVOLTESI PRESSO IL CENTRO STUDI ALPINO
DELL'UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA (ALTOPIANO DEL TESINO, TN)**

- ANNO 2011 -

Nel corso del 2011 si sono svolte presso il Centro Studi Alpino dell'Università della Tuscia (CSALP) numerose attività quali esercitazioni didattiche e tirocini pratico-applicativi di studenti dell'Università degli Studi della Tuscia, attività di ricerca nell'ambito di progetti nazionali e internazionali, attività di formazione tecnica e scientifica e altre iniziative di divulgazione e scambio culturale.

1. Attività di ricerca CSALP

Sono continuate le attività previste per l'elaborazione del *Piano forestale di indirizzo territoriale* della Comunità Montana Cadore Longaronese Zoldo, finanziato dalla Regione Veneto mediante un contributo di ricerca allo CSALP, al fine di verificare la validità della metodologia messa a punto nella precedente fase della ricerca.

È proseguito il supporto logistico del CSALP ai progetti di ricerca *FISR CARBOITALY* finanziato dal MIUR congiuntamente ai progetti *NITROEUROPE* e *CARBOSCHOOL* finanziati dall'Unione Europea, nell'ambito dei quali è anche continuato il monitoraggio degli scambi di CO₂, N₂O and CH₄ nelle praterie e nei pascoli alpini (campagne di misurazione presso il *test site* del Brocon).

Sono continuate le attività contemplate dalla convenzione tra il CSALP e il *CNR IBAF* (Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale del Consiglio Nazionale delle Ricerche) per il mantenimento presso la sede di Cinte Tesino dell'Unità di Ricerca *Analisi ambientali integrate e innovazioni per la mitigazione dei cambiamenti ambientali in area alpina*.

Sono in corso di valutazione i progetti di ricerca da svolgersi presso il CSALP, presentati da ricercatori dell'Università della Tuscia in risposta a bandi emanati dalla Provincia autonoma di Trento, dalla Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto e dalla Regione Liguria.

2. Esercitazioni e altre attività formative per studenti universitari

Dal 11 al 16 aprile si è tenuta la *Scuola di Alta Formazione per Dottorandi di Ricerca* nel settore forestale. Vi hanno partecipato 23 studenti di dottorato provenienti dall'Università della Tuscia, da altre Università italiane (Molise, Firenze, Politecnico delle Marche) e da Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche e del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura. Venti tra docenti universitari e ricercatori hanno tenuto seminari o presentato risultati del proprio lavoro di ricerca.

Nei mesi di maggio e giugno lo CSALP ha ospitato le consuete esercitazioni didattiche della Facoltà di *Agraria* (35 studenti e vari docenti accompagnatori) e di *Scienze* (25 studenti e vari docenti accompagnatori) dell'Università della Tuscia.

Nel periodo estivo, diversi studenti delle Facoltà di *Agraria* e di *Scienze* dell'Università della Tuscia hanno svolto presso il CSALP parte delle loro attività di *tirocinio pratico-applicativo* pre-laurea, in particolare partecipando ai lavori di gestione e manutenzione dell'arboreto del Tesino. Per maggiori dettagli su quest'ultima attività si rimanda alla Relazione generale presentata dalla Prof.ssa Anna Scoppola.

3. Summer school

Dal 3 al 9 luglio si è svolta la summer intitolata *European food law and quality* organizzata dal Prof. Ferdinando Albisinni cui hanno partecipato 15 studenti provenienti da vari enti e organizzazioni statali e regionali e cinque esperti del settore in qualità di docenti.

Dal 17 al 23 luglio il CSALP ha ospitato il corso estivo in *Cibo e Comunicazione* promosso dalla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università della Tuscia e organizzato dal Prof. Silvio Franco (15 studenti e docenti accompagnatori).

Dal 21 al 27 agosto il CSALP è stato sede del corso estivo in *Comunicazione Scientifica* (CRS2011), curato dalla Dott.ssa Flora Mangano e promosso dal dottorato di Ecologia forestale dell'Università della Tuscia. Vi hanno partecipato 14 persone tra studenti e docenti accompagnatori.

Dal 30 settembre al 2 ottobre si è tenuta la Scuola di formazione per gli amministratori pubblici della Bassa Valsugana, organizzata dalla Fondazione Trentina Alcide De Gasperi.

4. Collaborazioni scientifiche e culturali

Il CSALP ha continuato la collaborazione con la *Fondazione Trentina Alcide De Gasperi*. In particolare, è stato assicurato il patrocinio e il supporto all'organizzazione della *Lectio degasperiana 2011*, tenutasi il 19 agosto a Pieve Tesino. Quest'anno l'evento è stato preceduto dall'inaugurazione del Giardino d'Europa dedicato ad Alcide De Gasperi. Il giardino si trova all'interno dell'arboreto del Tesino e la sua progettazione è stata curata direttamente dall'Orto botanico dell'Università della Tuscia.

In occasione del concerto di Goran Bregovic, tenutosi all'arboreto il 20 agosto, alcuni giovani laureati e studenti dell'Università della Tuscia hanno messo a disposizione del numeroso pubblico intervenuto la propria conoscenza dell'arboreto illustrandone le principali caratteristiche botaniche e vegetazionali attraverso visite guidate.

Nel corsi dell'anno sono stati ospiti del CSALP per motivi di studio i Proff. *E. Giordano, A. Cavallo, L. Osbat, A. Scoppola, G. Scaracia Mugnozza, G. Tognon*.

5. Collaborazioni con gli Enti locali e altre istituzioni

È proseguita anche nel 2010 la collaborazione tecnico-scientifica con il *Comune di Pieve Tesino* e la *Provincia Autonoma di Trento* a supporto della gestione dell'*Arboreto del Tesino*, anche tramite l'attività di tirocinio pratico-applicativo di alcuni studenti dell'Università della Tuscia.

Durante l'anno le strutture del CSALP sono state messe a disposizione del Museo De Gasperi per l'ospitalità di gruppi di visitatori in attesa del proprio turno di visita. In particolare, su

richiesta del Jean Monet Center dell'Università di Trento, il 7-8 maggio il CSALP ha ospitato una delegazione di 7 membri della Commissione Europea in visita alla casa Museo.

Su richiesta del Comune di Pieve Tesino, il 20 novembre, è stata ospitata la riunione della Schützenkompanie Tesino in occasione del centenario della nascita della signora Clara Marchetto, nata a Pieve Tesino, esponente del partito autonomista trentino, nonché prima donna ad essere eletta nel consiglio provinciale della Provincia di Trento

Il Presidente del CSALP

Prof. Luigi Portoghesi



TIROCINIO PRESSO L'ARBORETO DEL TESINO giugno-agosto 2010

Relazione generale

Premessa

L'Arboreto del Tesino, situato in un comprensorio in continua crescita, risulta un polo di attrazione per i turisti, gruppi scout, appassionati di fotografia e di botanica, nonché un luogo di relax frequentato da tutte le fasce d'età.

Il mese d'agosto è senza dubbio il mese con maggiore affluenza di visitatori, la presenza di personale esperto e qualificato che possa fornire un servizio di guida naturalistico-ambientale è indispensabile per aumentare l'interesse verso il Tesino e l'ambiente alpino nel suo complesso.

Nell'estate 2011 si è dedicato, quindi, molto tempo alle visite guidate che hanno riscosso un notevole successo, queste rivolte anche a gruppi numerosi (es. autobus di turisti, gruppi scout), sono state incentrate sulle tematiche ambientali, sulla sensibilizzazione verso i problemi legati alla perdita di biodiversità) e culturali (es. abbandono delle aree rurali), ai vari livelli di conoscenza ed interesse, in modo tale da poter assicurare un servizio adatto a tutte le tipologie di visitatori.

Turni effettuati

13 - 20 giugno 2011

23 giugno - 1 luglio 2011

17 - 24 luglio 2011

10 - 22 agosto 2011

Gruppo di lavoro

Coordinatore:

Prof.ssa Anna Scoppola

Tutor:

Dott. Michela Celestini

Dott. Alessio Corbucci

Dott. Damiano Giacomi

Dott. Marco Lelli

Dott. Antonio Tomao

Studenti:

Il anno di SFA, Corso di

Botanica Ambientale Forestale

Attività svolte

Dopo una prima settimana di attività con gli studenti del corso di Botanica ambientale forestale (corso di laurea in Scienze Forestali e Ambientali) iniziata con la visita alle varie sezioni dell'arboreto (bosco misto di ontano bianco e aceri, pecceta, palude, prateria, prati da sfalcio, costa delle felci, torrente, laghetto e vegetazione igrofila, settore delle esotiche americane ed asiatiche, settore delle europee, siepe di campagna), sono stati collocati lungo i percorsi i cartellini delle fioriture ed è stato fatto un esame dello stato di conservazione delle collezioni con raccolta di materiale per gli erbari scientifici personali.

Sono state mostrate agli studenti le consuete operazioni di spollonatura degli ontani e asporto di plantule di acero, frassino, ontano e nocciolo, molto frequenti in tutte le stagioni, che garantiscono il mantenimento di una fascia di orlo forestale sgombra da rinnovazione, particolarmente ricca di fioriture, che. A ciò è seguita la ripulitura del sentiero da rami e ramaglie e da alcuni rifiuti e la consueta ricognizione di eventuali danni da selvatici e da incuria dei visitatori nei primi mesi della buona stagione.

Gli studenti hanno poi effettuato un lavoro di squadra per la gestione del verde autoctono di alcune sezioni dell'arboreto con interventi di potatura, pulizia e asporto della flora infestante e della ramaglia, ripristino delle collezioni e selezione di specie interessanti del sottobosco e dei margini boschivi da evidenziare con cartellini mobili.

La pulizia e il riposizionamento dei cartellini mobili delle fioriture stagionali sia nell'isolotto che lungo tutto il sentiero nel bosco, sono stati ripetuti all'inizio di ogni turno, verificando le progressive fioriture più vistose e durature e valorizzando tali piante con potature e pulizia della zona circostante.

A giugno, con i Tutor il coordinatore ha fatto una ricognizione in tutta l'area per pianificare il lavoro da svolgere nei mesi successivi. In particolare, insieme alla squadra di studenti tutti si sono cimentati nella simulazione dell'azione di 'brucatura' del cotico erboso gestito a pascolo presente sull'isolotto della palude.

Questo complesso e impegnativo intervento viene eseguito a più riprese nei mesi estivi ormai da qualche anno, in sostituzione del comune taglio dell'erba con il decespugliatore, per favorire lo sviluppo vegetativo delle piante a fiore tipiche dei pascoli rispetto alle graminacee comuni nei prati favorite, invece, dal taglio. Fra le altre, in questi anni la calluna (*Calluna vulgaris*) e le ginestre tappezzanti (*Genista tinctoria* e *G. germanica*) hanno ripreso a vegetare (unica stazione nell'intera vallata) grazie al contenimento delle graminacee e alla asportazione selettiva del cotico.

Insieme è stato verificato lo stato e la stabilità della passerella che porta dall'ontaneta/prato all'isolotto al centro della palude, segnando con vernice

blu le tavole rovinare e quindi da sostituire a cura del Servizio Ripristino della Provincia che di conseguenza è stato allertato.

Durante il sopralluogo nel bosco si è proceduto immediatamente all'abbattimento e potatura di alcune piante di ontano che già intralciavano il passaggio dei visitatori, e all'allargamento dei sentieri ostruiti dalle piante allettate a causa del peso della pioggia della stagione precedente. Più avanti è stato rinvenuto un grosso ontano schiantato a terra nella parte alta dell'ontaneta, per la rimozione del quale è stato richiesto l'intervento della squadra di operai della Provincia.

A causa delle forti piogge, nella stessa zona, a metà luglio è avvenuto lo schianto di un senescente *Salix caprea*. Analizzando le radici del salice è stata notata un'abbondante presenza delle rizomorfe fungine, molto probabilmente appartenenti al genere *Armillaria*, agente di carie bianca, responsabile, insieme alla pioggia, dello schianto.

Dopo aver segnalato l'avvenuto schianto agli operai del Servizio Ripristino della Provincia, la squadra ha provveduto al taglio del tronco ed alla sistemazione a scopo illustrativo di alcuni topi di legno sotto la bacheca didattica collocata nel 2010, dedicata al riconoscimento dei funghi e delle cortecce.

Durante i mesi di luglio e agosto è stata assicurata il più possibile l'apertura del Centro Visite e organizzare visite guidate.

E' stata effettuata in più occasioni una ripulitura interna ed esterna di tutta l'area del Centro Visite prestando cura anche alle piante circostanti e riordinando le attrezzature del magazzino e i materiali pubblicitari all'ingresso. In particolare gli studenti hanno periodicamente verificato lo stato dei cespugli ornamentali dell'area 'accoglienza visitatori, area di sosta e parcheggio circostante il Centro Visite, e della rovere di De Gasperi con spollonature e potature delle parti secche delle chiome.

Altre attività periodiche hanno riguardato la ripulitura e verifica della stabilità delle bacheche letterarie e di quelle relative agli ambienti e dei cartellini fissi, il posizionamento di ulteriori cartellini delle fioriture previa verifica delle stesse con le flore, la redazione di un elenco dei cartellini disponibili, la sostituzione di quelli usurati dal tempo o scoloriti e il conteggio di quelli esauriti. Molti di essi sono infatti esauriti da anni e il Servizio Ripristino che li aveva realizzati ormai più di 5-6 anni fa, sollecitato da tempo su loro specifica richiesta, non ha più fornito nuovo materiale per le necessarie sostituzioni.

Nel mese di agosto sono state effettuate numerose visite guidate e nel contempo mantenuto aperto il Centro Visite dato l'abbondante afflusso di turisti. E' stato messo loro a disposizione il pieghevole dell'Arboreto realizzato dagli studenti tirocinanti e dai tutor del Centro Studi Alpino nell'estate del 2010 e ristampato a cura del Comune di Pieve nel giugno 2011.

Il 19 agosto in occasione del concerto di Goran Bregovic della rassegna "I Suoni delle Dolomiti" presso l'Arboreto del Tesino, dalle ore 8.30 alle 14.00

sono state effettuate molte visite guidate a gruppi di turisti e persone del posto, per un totale di circa 350 visitatori di tutte le età e provenienze.

I partecipanti hanno dimostrato un notevole interesse per l'arboreto e la sua gestione, nonché per l'ambiente alpino più in generale, presentando domande anche di carattere scientifico e botanico a sottolineare l'importanza della conservazione di quest'area di notevole pregio ambientale e la necessità della presenza di tutor laureati in Sc. Forestali e Agrarie per attività di divulgazione e formazione, soprattutto nel periodo di maggiore affluenza turistica.

Uno degli interventi più impegnativi e ripetitivi nel corso dei mesi, ma che dà sempre molta soddisfazione agli studenti per l'apprezzamento che ottiene da parte dei visitatori riguarda il contenimento dell'erba e delle infestanti lungo il sentiero dell'ontaneta con l'uso del decespugliatore e la conseguente raccolta dell'erba tagliata che viene deposta in apposite depressioni nel bosco, distanti dai percorsi pedonali. Tali attività si protraggono per più giorni, soprattutto nei mesi di giugno e luglio.

Essi andrebbero in realtà effettuati fin dai primi di maggio, cosa che si riusciva a fare nei primi anni quando il numero dei partecipanti alle attività di tirocinio era maggiore.

A questo segue la spollonatura delle ceppaie di ontani, aceri e noccioli in prossimità del sentiero e successivamente quella delle piante della collezione delle esotiche asiatiche e nordamericane, e del meleto, con eliminazione di rami secchi e rami epicormici e la pulizia e reintegro della pacciamatura.

La ripulitura delle pacciamature è stata eseguita per almeno 2 volte nell'arco della stagione anche nella zona delle piante europee e all'interno dei recinti di protezione dei pini cembri (*Pinus cembra*) nell'ontaneta alta, quest'ultima operazione ha richiesto anche l'aggiunta di lettiera di conifere anche per favorire lo sviluppo del mirtillo (*Vaccinium vitis-idea*) presente alla base della pianta e introdotto alcuni anni fa insieme al pino.

All'inizio delle attività è stato necessario effettuare la ripulitura dall'erba e dalle infestanti della parte inferiore del sentiero per Cinte, praticamente impraticabile a causa dell'erba alta e dell'assenza di interventi fin dall'autunno dell'anno precedente.

Non è mancata anche quest'anno la ripulitura della 'costa delle fragole' (*Fragaria vesca*), in particolare della nuova costa, ubicata lungo la sponda del rio Solcena, ai piedi del piccolo boschetto di ontani e di fronte alla panchina, con asportazione manuale di tutte quelle plantule (acero, lampone, spirea) e erbacee infestanti (*geum*, *filipendula*, *potentilla*, ecc.) che, avendo un temperamento e una fenologia molto simile a quelli della fragola si sviluppano con essa e rallentano la propagazione vegetativa delle piante di fragola. Tutto il materiale di risulta è stato frantumato e distribuito in apposite aree del bosco per colmare depressioni e come pacciamatura.

L'eliminazione delle infestanti *Urtica dioica* e *Spiraea japonica* lungo tutti i sentieri nel bosco è proseguita durante tutto il periodo, così come il contenimento e, ove possibile, l'eliminazione dell'infestazione di *Calistegia sepium* che tende ad invadere un lungo tratto della costa delle felci nell'ontaneta alta, lavoro questo che richiede molto tempo e attenzione, in modo tale da non recare danno alle felci da preservare ma al tempo stesso asportare completamente i sottili rizomi della pianta.

Nel mese di Agosto è proseguita anche per il 2011 la ricerca dei miceti nei tratti dell'ontaneta bassa e del bosco di abete rosso riscontrando in totale le seguenti specie: *Amanita muscaria*, *Mycena pura*, *Russula nauseosa*, *Russula vinosa*, *Russula azurea*, *Collybia confluens*, *Lomnina tomentosa*, *Laccaria bicolor*, *Lepiota clypeolaria*, *Kuehneromyces mutabilis*, *Inocybe rimosa*, *Cantharellus cibarius* subsp. *cibarius*, *Xerocomus badius*, *Xerocomus spadiceus*, *Auricularia auricola-judae*, *Fomitopsis pinicola*, *Cortinarius brunneus s.l.*

Alcuni di questi funghi compaiono già nella bacheca divulgativa allestita lungo il percorso nel bosco, di altri il prossimo anno potranno essere allestite schede da tenere a disposizione dei visitatori presso il Centro Visite.

Il 18 agosto assieme agli addetti del ATP di Pieve Tesino è stato pianificato l'evento del giorno seguente in previsione del grande afflusso dei visitatori e si è assistito all'inaugurazione del "Giardino De Gasperi" in rappresentanza dei tutor dell'Arboreto.

In collaborazione con le squadre del personale del Servizio Ripristino della Provincia di Trento è stato effettuato il decespugliamento dei sentieri e delle aree di sosta all'interno dell'percorso in previsione del concerto del 19.

A chiusura delle attività, a fine agosto è stata effettuata la rimozione dal percorso dei cartellini mobili delle fioriture per evitare di perderli in assenza di controlli nel mese di settembre.

E' stata inoltre effettuata la pulizia, il trasferimento e la sistemazione degli attrezzi nel magazzino del Centro Studi Alpino, pulizia e riordino delle attrezzature in dotazione al Centro Visite e compilazione del foglio dell'inventario da lasciare pronto per la ripresa delle attività nella primavera 2012.

A cura dei tutor e del Coordinatore delle attività in Arboreto,
Prof.ssa Anna Scoppola

Viterbo, 21 novembre 2011

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Livio Mario Gecele

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Segretario comunale, su conforme attestazione dell'incaricato alle pubblicazioni, certifica che, la presente deliberazione, è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Pieve Tesino dal giorno 07/12/2011, n. 456 reg. Pubblicazioni, per **dieci giorni** consecutivi.

Pieve Tesino, li 07/12/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

Certifica altresì che, entro il periodo di pubblicazione della medesima, non risultano pervenuti reclami, opposizioni.

Pieve Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Stefano Menguzzo

delibera esecutiva a pubblicazione avvenuta

inviata ai Capigruppo consiliari in data 07/12/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo